

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 16.—
Sei mesi . . . » 8.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 27 dicembre

Il Bacchiglione

CORRIERE VENETO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

Colla fine dell'anno corrente il Bacchiglione compie il dodicesimo anno della sua esistenza.

E l'anno che viene, il tredicesimo, lo troverà al suo posto, per la libertà e per la legalità, confortato dai vantaggi ottenuti, sicuro dell'avvenire.

Organo del partito democratico-parlamentare, e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, il Bacchiglione, nell'anno 1883, intenderà con mezzi e sussidi nuovi, materiali e morali, ad assicurarsi anche meglio la fiducia e l'adesione dei padovani e del paese.

Fermo al suo programma politico, che svolgerà largamente e, secondo opportunità, il Bacchiglione non trascurerà per nulla la difesa degli interessi reali della Provincia, del Comune, dell'Università, ed insisterà risolutamente perchè si riformi e si proceda secondo esigenza i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche, e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Una eletta di collaboratori padovani, e di corrispondenti dai principali centri d'Italia, permetterà al Bacchiglione di accordare utile sviluppo alla parte letterario-scientifica: mentre trattative pendenti, gli permettono già di assicurare ai dilettanti ed alle dilettanti, una serie d'appendici interessanti.

Fra qualche giorno potremo ren-

APPENDICE

2

In Africa

— Volete condurmi, Hans? — gli chiese il capitano.
— Sapete dove vado? — rispose l'altro, offrendo al suo ospite una bottiglia di ginepro a due bicchieri.
— No; ma basta ch'io trovi selvaggina...
— Quanto tempo avete di congedo?
— Tre mesi.
— Non basta; per il mio viaggio ce ne vorranno almeno sei.
— Otterrò un prolungamento.
— Allora va bene. Io parto dopodomani.
— Il prezzo?
— Per voi, cento lire.
— Troppo caro. Ve ne offro cinquanta.
— E' impossibile; riflettete che...
— Buona sera.
— Aspettate, dunque!... Che uomo originale! Datemi settantacinque lire.
— Al diavolo! Mi prendete forse per un Boërs che cerca di mercanteggiare? Cinquanta lire nè più nè meno. Sì o no?
— Ma, capitano, le spese...
— Sì o no?

der noto l'elenco tentatore dei molti romanzi che pubblicheremo. Per ora ci limitiamo ad avvertire che ai suoi abbonati annuali

Il Bacchiglione

dà in premio uno dei più notevoli romanzi della scuola realista francese

Germinia Lacerteux

dei flli. Goncourt

elegantissimo volume, pubblicato, in un alla prefazione di Emilio Zola, dall'editore-tipografo E. Quadrio di Milano.

Gli abbonamenti per l'anno 1883 restano invariati ai seguenti prezzi:

Anno Sem. Trim.
Padova a domicilio L. 16 00 8 50 4 50
Per il Regno " 20 00 11 00 6 00

Per l'estero aumento delle spese postali.

SILENZIO?

E noi pure, — protestato contro la austriaca impiccagione, e contro la parola punto italiana del magno organo trasformista, che vuole, oggi persino! la piena e leale amicizia dell'Italia coll'Austria, — sapremmo far nostra la dignitosa politica del silenzio.

Armi e silenzio; Carducci, nella sua anima, nel suo cuore di patriotta e di poeta, ha trovata la formula vera del senno e della carità patria nella situazione presente, e nessuno più di noi sarebbe disposto ad accettarla.

Nessuno è più che noi alieno dalle strida, che, normalmente, fan supporre persino il torto, e tradiscono l'impotenza: nessuno più che noi rifugge dai moti sterili, incomposti, e non degni di chi, col sacrificio, ci ha insegnato a volere severamente l'effetto.

— Ma...
— Addio.
— Ebbene sì!... ma io ci perdo. A proposito, vi avverto, che non bisogna allontanarsi troppo dai carri. Una volta in viaggio, Hans Smaller non attende più nessuno.
— Me l'avete detto cento volte.
— Buona sera.

Per le mercanzie di Smaller abbisognavano due carri a quattro ruote, ciascuno dei quali era tirato da due buoi. Questi veicoli che sono d'una notevole solidità, possono portare da sei a otto mila libbre, ed hanno da cinque a sei metri di larghezza. Ciò che più preme a un conduttore di carri si è di avere due buoi robusti e tranquilli al timone, e tutta l'abilità degli Ottentotti e dei Boërs sta nel dirigere uno di loro soli una muta di sei, otto e persino di dieci buoi. Seduto sul primo banco del carro, egli si serve di un lungo scudiscio in pelle di ippopotamo per stimolare i due buoi timonieri. Per gli altri buoi li guida colla voce, li accarezza o li ingiuria, o li colpisce con qualche pietra. Talvolta — il che succede molto spesso — egli discende dal suo posto, senza però arrestare la muta dei buoi, corre ai più restii, li coregge colla frusta e risale poi sul carro, dopo aver fatto una nuova provvisione di proiettili. Ma il vero scettro del

Positivamente noi siamo isolati; incontestabilmente siamo deboli. Trieste è nostra. L'Austria, impiccando in terra italiana un fratello italiano, ha offeso calcolatamente, crudelmente, ogni nostro sentimento d'italiani. Ma positivamente siamo isolati, deboli incontestabilmente.

Nè le alleanze si improvvisano: nè l'aiuto dei timidi e impotenti è ricercato e compensato: nè — a parte che coll'Austria, dominatrice ancora in Italia, ogni vera alleanza era e sarebbe impossibile, — i rapporti internazionali nostri, dopo i fatti di Tunisi, dell'Egitto, ed il più recente e doloroso di Trieste, sono veramente tali che appaia facile la conclusione di una sola alleanza utile e salda.

Ed è giusto. In tali condizioni, — se l'esplosione del sentimento nazionale, crudelmente provocato, onora, anche se per avventura trascende, — le dimostrazioni rumorose, persistenti, non ci faranno avanzare d'un passo verso la meta segnata dal martire novo: se pure anzi non diranno troppo chiaramente all'eterno nemico che siamo impotenti a far meglio.

Armi e silenzio dunque; ma ad un patto: che siano armi sufficienti e raccolte a quello scopo, dichiarato una volta per sempre; e che prima, e intanto, e fino all'istante dell'azione vendicatrice, il silenzio sia degno quanto non è, e non potrebbe essere, finchè, tacendo il ministero, non fiatando il paese, l'Austria potrebbe credere che noi fossimo, di fronte alle più sanguinose provocazioni, impotenti non solo, ma rassegnati per sempre.

Perchè, per Dio! Cavour, che non faceva sempre una misera politica di partito o dinastica come i suoi continuatori; che faceva una poli-

conduttore olandese è lo jambok — una frusta colossale, che maneggia con una forza e soprattutto con una precisione sorprendente.

Un bambù lungo da cinque a sei metri ne forma il manico, a cui si attacca una correggia di cuoio di otto metri, che finisce in una specie di stoppino d'un metro circa, e di pelle bl-sbok e — come la chiamano ancora — di koodoo. Con si gigantesco strumento — il cui scioppettio dà l'effetto d'un colpo di fucile — il conduttore olandese od ottentotto può squarciare la pelle e far spicciare il sangue anche dei bovi più lontani. Sovente un altro individuo, provveduto d'uno scudiscio, aiuta il conduttore a mantenere in buona marcia la muta; occupandosi particolarmente dei bovi che sono alla testa, e al lato dei quali si pure cammina.

Smaller si serviva di tre Ottentotti e di due Mozabichi, che trattava rudemente — in fondo, però, con essi era abbastanza buono, e si faceva anche amare, sebbene, per combattere la loro pigrizia, si valesse talvolta di esortazioni manuali e pedestri. Il primo carro aveva per guida uno di questi Ottentotti, chiamato Tom primo; Tom secondo guidava l'altro carro — il terzo Ottentotto si occupava particolarmente degli otto cavalli del merciaiuolo.

tica nazionale di fronte all'estero, come il partito progressista non ha saputo farne sinora, come i trasformisti, per impotenza ingenta, non farebbero mai, Cavour avrebbe risposto all'interpellanza Bertani.

Perchè noi intendiamo la necessità dei riguardi internazionali: ma intendiamo soprattutto e sentiamo la dignità nostra, la quale esige che una provocazione, — quella provocazione! — venisse rilevata; e che alla crudele ed offensiva negazione del diritto italiano sopra il Trentino e la Venezia Giulia, venisse opposta una misurata ma recisa affermazione.

E Cavour avrebbe inteso tutto questo quanto e meglio che noi, ed avrebbe agito di conseguenza, e quando, dopo ciò, esso, pel governo, avesse invitati gli italiani al raccoglimento, alla attiva e silenziosa preparazione, non un italiano avrebbe pensato ancora a dimostrazioni pubbliche, inevitabili, doverose, in difetto del meglio.

Armi e silenzio: ma armi raccolte prontamente, a quello scopo dichiarato: silenzio, ma silenzio degno, che segua l'affermazione del diritto nostro e del nostro volere: silenzio che non possa significare, mai e in alcun modo, peggio che confessione d'impotenza, rassegnazione.

OBERDANK

Carducci e Oberdank

Togliamo dal Don Chiosciotte del 24: « Alle tre, per invito di Giosuè Carducci, nell'ufficio del nostro giornale si raccoglievano benemeriti cittadini ed uomini illustri per formare un Comitato che provveda di un duraturo ricordo la memoria del martire.

Erano intervenuti: il prof. Aurelio Saffi, l'on. Giuseppe Ceneri, l'avv.

Quanto poi ai due Mozabichi — Stombolus e Potamus — non eran altro che una specie di leaders o conduttori del primo paio di buoi di ciascun carro.

La vigilia del giorno fissato alla partenza, Dennyson venne dormire da Smaller. Questi gli aveva preparato un letto eguale al suo nel secondo carro. Dennyson conduceva seco undici cani da corsa, tre cavalli e due servi, dei quali un Mozabico — di statura quasi uguale a quella del capitano — a cui era stato imposto il soprannome di Stromboy — corruzione di strong boy o giovane robusto. Riguardo all'altro servo — chiamato Valoroso dal padrone che lo aveva venduto a Dennyson — non era valoroso che di nome. Era invece l'Ottentotto più poltrone, più infingardo, più goloso, più menzognero di tutta la colonia — ciò che non è poco. Il capitano, che l'aveva di recente contrattato, non aveva avuto quindi il tempo di conoscere tutti i suoi difetti — la migliore sua qualità era di cavalcare assai bene e di non pesare più di centoventotto libbre; ciò che lo rendeva un fantino perfetto.

I due viaggiatori non tardarono molto a trovarsi nel mezzo delle foreste, poichè il reggimento di Toby era a distanza pressochè ai confini dei paesi abitati dagli europei. Alle-

Aristide Venturini, il dottor Olindo Guerrini, il prof. Mantovani Orsetti.

Giosuè Carducci, presiedendo, disse che egli sperava tutti convenissero nel pensiero di onorare l'ultimo martire d'Italia. Spiegò come egli non volesse chiamato l'Oberdank un regicida, benchè egli non creda il regicida un volgare assassino. Oberdank diede la vita in sacrificio per la patria.

Però tutti gli italiani dovrebbero trovarsi concordi nell'onorarne la memoria. Confidava quindi che, se costituito, il Comitato bolognese per un monumento, o qualsiasi altro ricordo al giovane Eroe, troverà unanime al sentimento nel paese.

I presenti applaudirono e deliberarono, costituirsi in Comitato promotore d'un monumento nazionale, da innalzarsi, come e dove si crederà meglio, a Guglielmo Oberdank.

Per acclamazione fu così costituita la presidenza:

Presidente Giosuè Carducci.
Vice presidenti Aurelio Saffi, Giuseppe Ceneri.
Segretario Olindo Guerrini.
Cassiere Raffaele Ghelli.

Fu deciso di pregare alcuni illustri patrioti italiani a prendere parte al Comitato promotore.

La salma di Oberdank scomparsa

(Corr. dell'Italia di Milano)

Trieste, 23:

L'assassinio legale di Oberdank ha scossa la nostra cittadinanza. Bisognava sentire a Trieste in questi giorni, nei crocchi di persone di tutti i ceti, dal popolano al banchiere, dall'operaio al professore, i fremiti d'orrore e di indignazione irrefrenabili erompere dai petti gonfi d'odio e di vendetta: bisognava vedere quei volti serii, pensosi addolorati, per convincersi che a Trieste il governo austriaco ha affrettata la propria rovina. Nella sera di quel giorno fatale i teatri dovettero chiudersi: erano vuoti! In un teatro si doveva dare una beneficiata a favore

var del sole — sovente anche prima — si raccoglieva il bestiame, si attaccavano i buoi, e la carovana si metteva subito in marcia.

Dennyson cavalcava il suo fedele Punch — cavallo favorito — e si metteva sempre alla testa dei buoi, seguito da Valoroso. Talvolta accadeva che Smaller, vedendo i suoi carri messi già sulla buona strada, venisse a raggiungere i suoi compagni. Per la perfetta conoscenza che possedeva del paese, la fermata dei carri seguiva sempre in buon punto e prima del tramonto del sole. Si distaccavano i buoi si mandavano coi cavalli a pascolare nelle vicinanze; indi si dava mano a preparare il pranzo, ad accendere dei gran fuochi per tener lontane, nella notte, le bestie feroci, che potevano portar via un cavallo o un bove, prima che i cacciatori, addormentati, avessero avuto il tempo di prendere le armi. Qualche volta, quando la fermata avveniva vicino a una fontana o corso d'acqua, Dennyson si faceva scavare una fossa — una trentina di metri dalla fontana — dove venivano messi il suo materasso e le coperte, e stava quindi in agguato. Egli passava buona parte della notte a spiare le gazzelle e le varie specie d'antilopi, i cinghiali, i rinoceronti, che venivano a dissetarsi dopo il tramonto del sole. (Continua.)



di un artista: in un lampo furono raccolti centinaia di fiorini per compensarlo della perdita. Volete più significativa dimostrazione? Nessun grido, nessuna molestia a chicchessia, nessun clamore incompreso; per non dar pretesto alla sbirraglia ed alla soldatesca di sfogare il furore della loro rabbia, ben pagata dall'oppressore.

Ma seria protesta, ma mestizia eloquente, ma raccoglimento patriottico: ecco ciò che fecero nobilmente i triestini. E fecero ancora di più. Non permisero che la salma del martire Oberdank rimanesse profanata più oltre nel cimitero militare austriaco ove neanche un segno lo distingueva dagli altri cadaveri. La preziosa salma fu tratta di là, di nottetempo, senza che alcuno ne sapesse nulla, nulla subodorasse, e viaggiò per ignota destinazione.

## Una società di amici del boja

Da una corrispondenza triestina del *Tempo* stacciamo la seguente notizia:

« Quella società dei veterani austriaci, che, colle sue esorbitanze, fu causa prima dei mali di quest'anno, e provocò la brutale reazione delle bombe, questa miserabile società, pensò di festeggiare, con un banchetto, la morte di Oberdank! »

« Proprio così. Ma ben quattro trattori, l'uno dietro l'altro, ebbero il coraggio di rifiutare i loro locali. Avrebbe loro sembrato di ricevere il prezzo del sangue. Ma la società dei veterani non ne fu scossa: dovette ridursi col massimo segreto in un locale privato: ma la festa fu fatta, e i brindisi al Cavalleresco si seguirono; si incontrarono, si accovellarono in quell'orgia di gente senza cuore e senza patria. »

## Corriere Interno

### Il giuramento al Senato

I commissari nominati dagli Uffici del Senato per il progetto di legge sul giuramento dei deputati ebbero tutti mandato favorevole.

In alcuni uffici però prevalse l'idea di apportare al progetto alcune modificazioni.

Il senatore Finali sostenne calorosamente la proposta che si estenda la legge anche ai senatori. In complesso però si deliberò di approvare la legge senza apportarvi modificazioni, e di fare una relazione breve prendendo semplicemente atto della deliberazione della Camera, senza entrare nel merito della discussione.

Si inscrissero per parlare in favore della legge i senatori Passina, Carrara, Brioschi e Finali.

Il senatore Carlo Cadorna si iscrisse per combattere risolutamente quel progetto.

### La tassa sugli alcool

« In seguito alle raccomandazioni fatte dall'on. Nervo ai ministri Berti e Magliani in favore dei fabbricanti d'alcool, il ministro Magliani promise al Nervo che avrebbe studiata la questione in modo di agevolare il pagamento della tassa di fabbricazione, prolungandone il termine. »

### Riconvocazione del Senato

La riconvocazione del Senato fu stabilita per il 28 corrente, dovendosi rinnovare, prima che finisca l'anno, il trattato di commercio e di navigazione col Belgio.

### Una smentita

E' smentito assolutamente che il ministero, col mezzo dell'ambasciatore a Vienna, abbia espresso al governo imperiale il suo rincrescimento per le dimostrazioni in onore di Oberdank.

### Francia e Inghilterra

Le negoziazioni riguardo all'Egitto,

al Madagascar, al Tonchino tra la Francia e l'Inghilterra sono diventate intricatissime.

Duclerc chiamò a Parigi Tissot, ambasciatore francese a Londra.

## Corriere Estero

### Il nihilismo

Il nihilismo fa progressi in Russia. Sordamente s'estende e si rafforza. Fu scoperta una congiura fra gli ufficiali del reggimento dragoni Parlograd, che doveva scoppiare il giorno dell'incoronazione dello czar.

Fu scoperto — colmo del nihilismo — che la lega antinichilista era in rapporto coi nichilisti. E il governo dello czar aiutava con danaro la lega antinichilista!

### Francia ed Italia

Si commenta con soddisfazione a Parigi il ricevimento di Menabrea da parte di Grevy — si attribuisce carattere di speciale importanza alle dichiarazioni scambiate fra i due personaggi.

### Gli avamposti della Russia

Corre voce a Vienna che un'alleanza offensiva e difensiva sia stata conclusa tra la Serbia, il Montenegro e la Bulgaria. I preliminari sarebbero stati stipulati nei recenti viaggi del re Milan e del principe Nikita a Rustchuk.

## Corriere Veneto

**Chioggia.** — Il comunale consiglio tenne una seduta insignificante; credesti ormai che sia poca la vitalità della nuova Giunta.

**Pasiano.** (Pordenone). — A tutto 31 gennaio è aperto il Concorso ad una delle due Condotte Mediche del Comune e a quella di Pasiano, cui è annesso lo stipendio di L. 2500 per servizio di tutti gli abitanti del riparto.

**Valdagno.** — Dono della signora Marzotto fu inaugurata la bandiera di quella Società operaia. Il banchetto ai 200 coperti riuscì cordialissimo; vi erano tutte le rappresentanze dei contorni.

**Venezia.** — Giorni addietro morì improvvisamente uno scaccino dei SS. Gio. e Paolo. Si sospettò dapprima trattarsi di suicidio per avvelenamento; ora si vuole trattarsi di un delitto.

— Altro caso atroce. La sera del 24, verso le 9 1/2 fu trovata morta in una casa dell'isola della Giudecca certa De Moro Angelica, maritata a Grossato Anacleto. L'infelice era stata strozzata. Aveva 45 anni.

L'autorità di Pubblica Sicurezza fece subito una severa indagine, e constatò trattarsi di assassinio. Fu arrestato il marito assieme ad altri due individui.

**Verona.** — E' in viaggio da Milano per Verona la statua pel Monumento a Vittorio Emanuele. Alla solennità interverranno i rappresentanti di parecchi Municipi della Provincia con le Bande Musicali.

— Il cardinale vescovo ha istituito da martedì scorso tre cucine per coloro, che sono assolutamente miserabili. Da ognuna si dispensano gratis ogni giorno 200 minestre di ottima qualità.

**Vicenza.** — E' uscito l'*Indipendente*; prospera vita all'egregio confratello.

**Zero Branco.** — Il 20 dicembre, il Sindaco di Zero Branco sig. Enrico nob. Abuzio elargì N. 3 ettolitri farina grano turco ai poveri del Comune.

Non possiamo che ringraziare il suo nobil cuore e citarlo come esempio ai signori del nostro paese.

**Villanova Marchesana.** — Il sig. Camerini Gio. fu Cristoforo di Ferrara, ricco possidente in questo Comune, appena avvenuta la catastrofe delle inondazioni ha raccolto nei suoi locali della villeggiatura Villa Lu sa 187 persone, oltre i dipendenti suoi, complessivamente 347 persone, circondandole delle maggiori cure e provvedendo a sue spese per l'alimentazione giornaliera.

Da Ferrara egli venne per visitare i ricoverati, e assicurarsi che in ogni modo avessero quanto occorreva. Ebbero pane bianco i vecchi, i fanciulli e le donne lattanti; apposte zuppe di brodo, carne e latte non mancarono ai più deboli e malaticci. Isocorsi continuarono dal 4 ottobre a

tutto 7 novembre ed avrebbero ancora continuato se il municipio non avesse insistito per chiedere il ritiro dei ricoverati, onde collocarli in altri luoghi preventivamente destinati. Non pago di ciò, il Camerini ha fatto completamente vestire e calzare i più poveri dei ricoverati, ed ha assegnato spontaneamente dal 4 ottobre p.p. e prosegue tuttora a dare cinquanta minestre giornalieri per gli inondati. Ha concesso anche il locale per presidio militare, e alloggio l'ufficialità che qui stanziava.

## Cronaca Cittadina

### Iscrizioni elettorali.

Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 15 gennaio p. v. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 16 gennaio 1883.

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notato sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

La nostra appendice. — Col titolo molto tropicale e non poco misterioso

## IN AFRICA

abbiamo cominciata la pubblicazione di un interessantissimo romanzo, destinato a triplicare il numero dei lettori del *Bacchiglione*.

L'autore — uno dei più grandi novellieri inglesi — ci trasporta, di avventura in avventura, di scena in scena, di emozione in emozione, attraverso un mondo che ci è ancora quasi completamente ignoto, e che la fantasia ci dipinge coi colori infoccati di un sogno ammaliante e pieno di desideri acuti e febbrili. — sogno che è prossimo a tradursi in una realtà bella, speriamo, negli effetti, dacché alla volta di quelle sconfinata e misteriose contrade la civiltà invadente muove le sue forze conquistatrici.

I nostri lettori, d'ambo i sessi che s'intende, ci sapranno grado di aver cominciato così bene a mantenere le promesse fatte nel modesto nostro programma per l'anno nuovo. Noi ci permettiamo di commettere una inversione al testo di padre Dante: « corta promessa coll'attender lungo. »

### Per una lapide a Oberdank.

— Lista precedente L. 7170  
Dal Medico Carlo 1.—  
Leoni Giuseppe 1.—  
Stoppato Alessandro 1.—  
Cerato Antonio 1.—  
Bacchetti Riccardo 20  
Bacchetti Primo 20  
Fascina Vittorio 15  
Martinuzzi Domenico 20  
Totale L. 7645

### Gli studenti per Oberdank.

— Molti studenti che trovansi attualmente a Padova ci hanno pregati di avvertire che essi aspettano il ritorno dei colleghi andati a passare le feste Natalizie in famiglia, per concorrere uniti alla sottoscrizione cittadina, per una lapide a Oberdank.

I bravi studenti, naturalmente, non potevano rimanere estranei a questo atto di postuma onoranza all'infelice patriota triestino.

**Consiglio Comunale.** — (Seduta del 27). — Soltanto ventisette consiglieri risposero all'appello. Scorsa perciò un'ora, e non essendosi potuto raccogliere il numero legale, la seduta fu sciolta.

**Corse Breda.** — Discreto concorso martedì, in Prato, e messe relativa di palanche per gli inondati. In Loggia circa 10 persone; — diavolo! dicono i milionari padovani, costa due franchi!!!! — il paggiuolo, messo generosamente da Gaggian a disposizione del Comitato, deserto secondo il solito. Carrozze pochissime, ma pure più che nella giornata del festival, nella quale, a tre franchi l'una, si introyarono nientemeno che nove lire italiane. E che la vada! Ma se gli inondati ringrazieranno, ben poche delle loro parole andranno ai palazzi dei milionari.

L'asta degli oggetti d'arte all'esposizione umoristica, andata a male anche martedì nel quarto esperimento, informi. E che la vada... fin che la vada.

Riguardo alle corse, eccone brevemente la cronaca, che del resto, per quanto riguarda il nostro comprendonio abbiamo riassunta perfettamente martedì affermando che « mirabili erano i corridori » e che « gli ippofili devono essersi divertiti un mondo. »

Ad ogni modo siamo lieti di poter annunciare al mondo e agli altri siti che, nella seconda prova, corsero Nagrad e la Belle Oakley, dando questa al primo un vantaggio di 60 metri. Compiro i due giri del prato, Nagrad in minuti 2.15, la Belle Oakley in 2.40. E' il cronista contento come una pasqua.

Terza prova: Elwood Medium cavallo americano e spiritista, figlio di molti illustri padri e di molte celebri madri, compì due giri in minuti 2, 7, 36. E' notiamo, per la scrupolosa verità storica, che, sul luogo della partenza, alcuni giudici più o meno toglati, ma severi e competenti, avrebbero constatato che Elwood Medium non avrebbe impiegati che minuti 2, 5. E' il cronista contento come due Pasque.

Ma, ahimè! nessuna gioia serena e completa. America, la cavalla americana che corse per prima, ebbe in un dato momento opinione diversa da quella del suo guidatore, e la espresse con salti e corse, che finirono ad una brava capata contro una sbarra. Niente di male, a quanto si dice, e ne abbiamo piacere per America, più ancora che per le tasche del proprietario, inescorribili quasi più che quelle d'un giornalista.

**Le feste passate.** — Ne abbiamo avuta quest'anno una vera ressa di feste; cadendo la vigilia di Natale nel sabato, e potendo considerarsi quella siccome una semi-festa, ne abbiamo avute in fila ben quattro.

E' son passate come passano in ogni anno; ed anche quest'anno stanno attendendo le altre del Capo d'anno.

Come sono passate?

Come sempre, sono state belle pei denarosi e per coloro che non hanno l'animo accasciato dai dolori; sono state brutte per gli infelici di ogni specie e qualità.

E' l'eterna ridda delle cose umane; è il principio e la fine di ogni pensiero e di ogni azione.

D'ordinario però in questi giorni si hanno a deplorare disordini e schiamazzi; poichè tutti fanno ogni sforzo per festeggiarle alquanto e dare per un istante il bando ai dolori, per quanto poscia questi gravitino più molesti e crudeli.

Bisogna dire invece che in questo anno le cose sono passate più lisce del solito; segno probabilmente anche questo, di vera deficienza di denari.

Ci furono le solite sborne, qualche grido notturno di qualche comitiva; ma allegria vera, ma sborne coi fiocchi, si può proprio dirlo, niente e niente affatto.

Consoliamoci dicendo che non c'è punto un male senza un bene. Magro confort! ma se non ce ne sono di migliori!

Crediamo che anche gli esercenti siansi quest'anno accorti della diminuzione del consumo; brutta verità ma che trova la spiegazione nelle condizioni di quest'anno terribile!

**Furto mancato e vino bevuto.** — L'altra notte i soliti ignoti penetrarono mediante chiave falsa nella cantina tenuta in Via Ravenna da certo Vincenzo Bellon, nell'intento di trovarvi denaro e rubarlo.

Però, delusi nel loro scopo, si vendicarono collo spillare del vino e berne a più non posso e fumare alcuni sigari che vi trovarono.

Dopo il furto di Via S. Bernardino, ed il tentato furto a danno del signor Apollonio Guerrana, davvero che questa nuova prodezza dei ladri a danno del Bellon deve assai impensierire.

I ladri entrano proprio liberamente nelle case colle chiavi? Vi è forse una associazione che dispone di tali mezzi?

Spetta all'autorità preoccuparsene, e con energia tagliare il male alle radici. I cittadini ne sono impensieriti ed hanno ragione.

**Via Rialto.** — Il nome di questa strada è una vera ironia; essa ti ricorda un punto di Venezia del massimo movimento e della maggiore bellezza.

Invece què è una delle strade più brutte; riceviamo in proposito la seguente lettera che giriamo al nostro municipio:

### Egregio Cronista,

Il municipio deve attendere soltanto alle vie centrali? non deve invece ricordarsi di tutte?

E nel secondo caso perchè dimentica la via Rialto? Non è forse degna delle sue cure?

Credesti al municipio che quella via solitaria non serva in sulla sera, che ai romantici passeggi degli innamorati? Non sa forse che molta gente se ne serve per scorciatoia utilissima dalle Torricelle a Spirito Santo, Concordi, Duomo, Piazza dei Signori e di là alla Stazione? e non vi abitano forse cittadini che hanno diritti uguali a quelli degli altri?

Eppure il ciottolato vi è tutto sconnesso; e sul marciapiedi è molto se può camminare una sola persona.

Pubblichi, la prego, egregio cronista, queste due righe e mi creda un suo assiduo.

**Fiorita-Tavolare.** — Che cosa sono, questi due nomi curiosi? si chiederanno i lettori.

Eccoli accontentati in due parole. Fiorita Tavolare è il nome di una casa che tende a trasportare nel Brasile e precisamente nella provincia di S. Paolo, i nostri emigranti, con grandi promesse.

Dobbiamo però porli in guardia, poichè là, non si tenta che sostituire colla concorrenza i lavori degli schiavi con quello degli uomini liberi.

Inoltre il clima vi è assai infelice, e il viauolo adesso vi fa grandi stragi. Attenti dunque, o emigranti! Voi, andando là credendo trovarvi ricchezza, non vi troverete che la miseria e la morte. In guardia contro coloro che con grandi promesse vogliono trasportarvi in quelle remote contrade!

**Carte da visita.** — Siamo in quelle benedette giornate in cui con sommo delirio degli impiegati postali si spedisce una faragGINE di viglietti di visita, come augurio, a mezzo postale.

Invero, non siamo per quest'uso alle gigantesche proporzioni di alcuni anni addietro, ma se ne abusa ancora quel tanto che difficoltà il regolare andamento delle poste.

Si ricordi in ogni modo che perchè questi viglietti abbiano corso con un semplice francobollo da due centesimi, occorre:

a) che siano posti sotto fascia o entro busta aperta, cosicchè non basta che le buste abbiano gli angoli tagliati;

b) che non contengano alcuno scritto o segno a mano, tranne le semplici iniziali P. A. — P. E. — P. R. ecc.

Coloro che ne spediscono molti potrebbero poi usare la gentilezza di portarli direttamente all'ufficio postale, anzichè depositarli nelle cas-



sette, ove possono produrre ingombri deplorevoli.

**Il giornale degli eruditi e curiosi.** — Ed ecco due nuovi numeri di questo importante periodico; l'8 e il 9 del 16 e del 22 dicembre.

Siccome erasi chiesta la pubblicazione di alcuni, almeno dei sonetti che il Prati si era dilattato di comporre all'indirizzo di questo o di quell'altro uomo politico, così pervennero alla direzione di quel periodico alcuni di tali sonetti.

Oggi viene la volta di un sonetto all'indirizzo di Ruggero Bonghi. Lo riportiamo perchè ci sembra valga proprio la pena di farlo conoscere a quelli fra i nostri lettori che, per avventura, ne ignorassero l'esistenza.

**A Ruggero Bonghi.**  
Platonico puttin, pieno d'ingegni,  
Che sfiori alla celata Iside il velo;  
E giri come l'uccelin del cielo  
Pei molti e vaporosi arabi regni:  
E beccati arguto il dattero ed il melo  
E la beccata ai meno arguti insegni,  
Estar così fu bi di quaggiù ti degni,  
Tu forbetto minor d'anni e di pelo;  
Tu che imparasti, fantolin profondo,  
La logica in Atene e il Cristo a Stresa,  
Ed a Napoli tua l'arte del mondo,  
Che rappresenti tu nell'assemblea?  
Tu rappresenti ogni diversa chiesa  
Nella gran libertà della livrea.  
Torino, 1861.

**Saonara per gli inondati.**  
Un Comitato di beneficenza costituito a Saonara, darà domenica 6 gennaio p. v. una serie di spettacoli nella Piazza Comunale di quel paese, a beneficio degli inondati.

Basterebbe lo scopo della festa per richiamare in quel giorno molta gente a Saonara; ma, per chi volesse saperne di più, diremo che vi sarà ballo popolare, musche, cori, fuochi d'artificio e pesca serio-umoristica. — Ci pare ve ne sia abbastanza, e per tutti i gusti. A Saonara, dunque, chi vuol divertirsi in quel giorno!

**Teatro Garibaldi.** — Secondo era nelle nostre previsioni — molto facili, del resto — il signor Angelo Moro Lin fece rivivere, l'altra sera, stupendamente vero: il tipo del signor Travetti, le sei miserie, piccole e grandi, che non gli lasciano un istante di pace, tengono gli spettatori in una continua gradevole alternativa di illusione e di commiserazione. — Egregiamente compreso e riprodotto il carattere ambizioso e leggero, ma in fondo in fondo non cattivo, di madama Travetti, dalla signora Ninfa Borisi, una attrice che è sulla via di conquistarsi, e meritamente, tutte le simpatie del pubblico del Garibaldi. — Del signor Zago non si discorre: è sempre un attore di primo ordine, qualunque abito vesta; e, ieri a sera, fu mirabile di verità e di comicità in quell'impasto di prosunzione, d'ignoranza, e di maligna piccineria, che è il personaggio del Segretario-capo.

Molto degna di lode la signora Anous Moro-Lin nella parte di Brigida. — Degli altri attori possiamo tacere, meno di alcuni, che, in certe scene specialmente, mostrarono di non ricordarsi che recitavano un capolavoro di Bersezio, e non una farsa del primo autore venuto.

Molti applausi ai quattro artisti che abbiamo nominati, ed una chiamata ai signori Moro Lin e Zago alla fine del quarto atto. — Il pubblico era piuttosto scarso; ma va messa in conto la stanchezza prodotta dalla santificazione di tre feste consecutive.

**Smarrim nto.** — È stato perduto un marenco d'oro della repubblica francese, adattato a gingillo. L'operaio che lo ha smarrito, e che lo aveva caro per ragioni di ricordo, darà mancia competente a chi lo porterà all'ufficio del Bacchiglione.

**Una al di.** — Una moglie bigotta e brontolona, rimprovera il marito perchè non vuole rassegnarsi ai piatti magri della vigilia di Natale: — Che vuoi farci, moglie mia, — risponde il buon uomo, — ho l'anima cattolica, ma... ma lo stomaco è protestante!

**SPETTACOLI D'OGGI**

**TEATRO CONCORDI.** — *La Forza del Destino*, di G. Verdi. — Ore 8.  
**TEATRO GARIBALDI.** — *Compagnia Moro-Lin.* — *Chi la fa l'aspetta o la burla vendicata fra i chiosetti e spassetti*, di Carlo Goldoni. — *Meglio soli che mal accompagnai*, farsa — Ore 9.

**BIRRARIA SAN FERMO.** — Concerto strumentale e prestidigitazione.

**Ultime Notizie**

Oggi, nel Consiglio dei ministri l'on. Zanardelli presenterà la relazione sul parere emesso dal Consiglio di Stato, per negare la estradizione degli emigrati triestini arrestati a Venezia e ad Udine. L'appoggerà, e verrà adottato dall'intero Consiglio.

Decrais, nuovo ambasciatore francese, visitando Mancini si congratulò con lui della nuova fase in cui sono entrati ora i rapporti diplomatici dell'Italia colla Francia. Mancini si mostrò dispiaciuto che il suo stato di salute non gli permetta di restituire ora la visita.

L'ambasciatore di Francia si recò poi a presentare le sue credenziali al Re.

La cerimonia si compì in modo solenne.

Il Re ne trattene il ministro francese mezz'ora in colloquio particolare, che fu cordialissimo.

Decrais presentò quindi le sue credenziali. Poscia presentò al Re il personale dell'ambasciata.

Tornato dal Quirinale il barone Decrais si recò a visitare gli altri ambasciatori.

Errante, relatore dell'ufficio centrale del Senato, ha compiuta la relazione sulla legge pel giuramento.

Egli approva la legge stessa votata dalla Camera, dichiarandola conforme al plebiscito.

Grevy ricevette Leone Say ed ebbe con lui un abboccamento lunghissimo. Corrono persistenti voci di prossimi cambiamenti ministeriali.

La salute di Duclerc migliora, ma la guarigione è lenta.

Gambetta fra pochi giorni potrà alzarsi ed andrà a passare la sua convalescenza a Nizza.

Araby salutando il corrispondente del Daily News che si era recato a trovarlo disse:

« La mia carriera è finita a Tel-el-Kebir, però non me ne rammarico. »

« La causa che propugna sopravviverà. »

« Gli inglesi sono moralmente impegnati ad incoraggiare la libertà degli egiziani. »

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**LONDRA, 26.** — L'Agenzia Reuter ha da Cairo: Araby e sei altri sono partiti alle 11 di sera per Suez. Avevano l'aspetto contento. Una dozzina di spettatori erano alla stazione. L'Officiale pubblicherà domani i decreti, il primo ordinante ai giudici prigionieri di non lasciare le loro possessioni durante diversi periodi, il secondo esiliando Hassan Elakad e Aliroubi a Massonah per 20 anni, tre altri a Suakim per periodi più brevi, Ribatbey e 19 altri fuori d'Egitto per diversi periodi.

**PARIGI, 27.** — Il *Moniteur* crede che le misure di rigore prese contro i vescovi di Angouleme e Saint Elle non si eseguiranno.

**DUBLINO, 27.** — L'individuo che confessava di esser complice dell'assassinio di Cavendish e Burke fu rilasciato perchè si riconosceva ch'egli mentiva.

**MADRID, 27.** — La delegazione parlamentare dei conservatori e dei democratici felicità il Re per la nascita dell'infanta.

**MADRID, 27.** — Rispondendo alle felicitazioni del presidente della deputazione parlamentare, il Re disse: Concentrarsi importanti forze politiche intorno al mio trono. La mia Dinastia aumenta la mia speranza di vedere la Spagna intera, animata solo

da sentimento verso la monarchia, tradizionale nel paese, simbolo delle nostre antiche glorie, messa in armonia colle libertà moderne, fonte di benessere alle nazioni.

**ROMA, 27.** — De Crais ha presentato le credenziali alle 1.30 col solito cerimoniale.

**VIENNA, 27.** — I giornali celebrano senza distinzione di partito il sessantenario dalla fondazione della dinastia degli Asburgo. La patriottica commemorazione celebrasi anche nelle chiese e nelle scuole di qualsiasi confessione. L'imperatore e la famiglia assisteranno alla messa solenne nella cattedrale. L'imperatore ricevette quindi numerose deputazioni, venute a felicitarlo, specialmente il borgomastro di Vienna a nome della popolazione, e l'arcivescovo a nome dell'episcopato.

**LONDRA, 27.** — L'ambasciatore Monster recossi a Knowsby onde visitare Derby.

**PARIGI, 27.** — Il governo presentò ieri alla Camera il progetto per un credito di 1.275.000 franchi per coprire le spese della missione Brazza nell'Africa occidentale.

**NEW YORK, 27.** — Un dispaccio da Panama dice che i negoziati per la pace fra il Chili e la Bolivia, vennero rotti in seguito al rifiuto del Chili di ammettere due commissari peruviani alla conferenza.

**PARIGI, 27.** — Menabrea ricevette la visita del corpo diplomatico, il generale Pittié accompagnato della casa militare di Grey vi assisteva.

Gambetta nella notte scorsa riebbe la febbre.

**PALERMO, 27.** — De Giers ricevette a Napoli Lazzaro esprime il desiderio di presentargli, quale ufficiale decorato del governo russo per avere partecipato all'ultima guerra. Avendo appreso dal ministro che il suo viaggio è motivato solamente da ragioni di famiglia, Lazzaro domandò al ministro l'autorizzazione di smettere nel giornale di cui è corrispondente, la voce che gli attribuiva una missione speciale presso qualche governo. De Giers credette che non vi fosse nessun inconveniente ad accordargli tale autorizzazione. Tutto il rimanente della narrazione di Lazzaro intorno al colloquio avuto con De Giers è lungi dal riprodurre i pensieri del ministro russo.

**PARIGI, 27.** — La Camera respinse con voti 352 contro 110, l'emendamento di Pelletan tendente a respingere il credito di 25 milioni per la occupazione della Tunisia e di accordare soltanto provvisoriamente, una somma assai minore, finché studiosi un progetto definitivo per la Tunisia. — Billet dichiarò che il corpo di occupazione attualmente di 33000 uomini si ridurrà a 2000, ma che la votazione del credito è necessaria affinché i soldati sappiano che l'occupazione è definitiva affine di dare al governo i mezzi d'azione necessari.

Il credito fu approvato con voti 424 contro 52. — Approvati pure il progetto creante dei corpi di truppe miste in Tunisia.

Il Senato approvò il bilancio ordinario.

La *Liberté* dice che un commissario accompagnato da 3000 soldati, andrà sottoporre all'imperatore Tuduc il nuovo trattato precisante i diritti della Francia su Tonchino. — Dispacci odierni accennano alle benevoli disposizioni delle popolazioni annamite verso la Francia.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**

**ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.**

**Inserzioni a Pagamento**

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia del prof. Brunetti commossa alle molteplici attestazioni di affetto di cui fu fatta segno nella sventura, che replicatamente la colpiva, sente il bisogno di ringraziare tutti coloro che, in sì luttuose circostanze si associarono al suo immenso dolore.

**LA STAMPA**

giornale politico, quotidiano, liberale DI ROMA  
Col 26 corrente aumenta nuovamente il proprio formato — portando alle stesse proporzioni di quello dei maggiori giornali italiani.  
Ogni numero contiene:  
Articoli e riviste politiche, letterarie, artistiche e scientifiche — Corri-

spendenze da Parigi, Vienna, Berlino e dai principali centri italiani — Notizie dalle provincie e dall'estero. — Cronaca — Informazioni autorevoli — Servizio telegrafico particolare dall'estero e dall'interno, superiore per rapidità ed esattezza d'informazioni a qualunque altro — Notizie commerciali.

Nelle appendici pubblicherà romanzi dei più acclamati autori italiani e stranieri; fra gli altri

**LA CADUTA DEL PRETE**

CAPOLAVORO DI EMILIO ZOLA  
Regalo agli abbonati.  
**IL VALORE ITALIANO**  
splendida pubblicazione illustrata a dispense settimanali, che formerà in fine d'anno un volume di 400 pagine.

**PREZZI D'ABBONAMENTO**  
(inferiori di un quinto a quelli degli altri giornali d'eguale formato).

Per tutto il Regno (a domicilio)  
Anno L. 25 — Semestre L. 13  
Tremestre L. 7.

Dirigere domande e Vaglia all'Amministrazione della *Stampa*, Via Colonna 35, Roma. 2911

**Latteria Padovana**

Si porta a conoscenza del Pubblico che presso le ditte sotto indicate viene effettuata la vendita del latte della Latteria Padovana tutti i giorni dalle ore 7 1/2 alle 11 1/2 ant. al prezzo di cent. 25 al Litro.

- Antonio Rubega, Pizzicagnolo Via T. di N. 850.
- Giacomo Bertolini, Pizzicagnolo S. Sofia N. 3624.
- Angelo Brigenti, Offeliere San Lorenzo N. 4373.
- Pietro Paccanoni, Offeliere ai Garmini N. 4497.
- Ferozo Leopoldo, Salumiere Piazza delle Erbe vicino al Macellao T. di N. 140.
- Tarocco Giuseppe, Offell. Piazza S. Antonio N. 4041. 2910

**Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubba per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e bo-schive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885)  
Borgo Codalunga, N. 4759.

**Stabilimento di Scherma e Ginnastica**

**Cesarano (Via Maggiore)**  
Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.  
Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e portamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato, per i maschi. 2847

**Acqua Aurora**

per toilette  
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882  
INVENTORE E FABBRICANTE  
**ANTONIO BULGARELLI**

presenta quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali, che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura, apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N. 6.  
Sconto di metodo ai rivenditori. 2819

**TOSSE - VOCE - ASMA**

Pastiglie Dalla Chiara  
Vedi avviso IV Pagina

**Scoperta prodigiosa**

**LA CROMOTRICOSINA**

del dott. G. Peirano di Genova  
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata, Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido, puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alla capigliatura ed alle barbe, ed è estraneo a ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridone il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:  
Per la Calvizia . . . L. 4 —  
Per la Canizia . . . . . 5 —  
Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.  
Rappresentante A. Diana via Virito Santeo N. 1043 — Il Piano. 2657

**LEGNAMI**

La Ditta Gaetano Fasoli avverte che ad onta della scarsezza causata dalle fiamme nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi ragazzini a Porta Saracinesca ed in Ponte di Brenta e modici i prezzi. 2886

1880 Premio del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti pel Ministero d'Agricoltura, Ind. e Comm. 1880  
1879 - premio della Società d'incoraggiamento di Padova - 1879  
1881 - Premio all'Esposizione Nazionale di Milano - 1881  
**Premiata Fabbrica**  
**BISCOTTINI PADOVANI**  
SPECIALITÀ DI  
**ALESSANDRO PRIULI BON**  
Si vendono in Padova:  
esclusivamente alla fabbrica e negozio in Via Rodella vicino alla Piazza delle Erbe, al detto taglio oppure in scatole di latta con eleganti etichette.  
Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere la marca di fabbrica come la presente. 29-2



**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**  
**VAPORI POSTALI**  
**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**  
 PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE  
**Il 22 Gennaio alle ore 10 antimerid.** partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore **UMBERTO I.**  
**Il 15 gennaio** partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario di Santa Fè direttamente, il Vapore **MARIA**  
 Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**  
 Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova** 2903

**Corriere della Sera**  
**MILANO — Quotidiano — MILANO**  
 Otto anni di vita - Formato grandissimo  
**15,000 Copie di tiratura.**  
 ABBONAMENTO PER L'ITALIA:  
 Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6.

I principj del *Corriere* si riassumono in tre parole: monarchia, progresso e libertà. — Servizio telegrafico di primo ordine. — Premj ordinarj e straordinarj senza confronto per numero e valore con altri giornali.  
 Per abbonarsi mandare vaglia postale alla Direzione: **Milano, Via San Pietro all'Orto, 23.** — Gli abbonati per tutto l'anno aggiungano Cent. 60 per spese di spedizione dei doni. — Gli abbonati per sei mesi aggiungano Cent. 30. 181

**AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO**  
 Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte sfm 1881.  
 Si spedisce dalla **Direzione della Fonte in Brescia** dietro vaglia postale.  
 100 bottiglie acqua . . . L. 22. — } L. 35.50  
 vetri e cassa . . . } 13.50  
 50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 19. —  
 vetri e cassa . . . } 7.50  
 Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.  
 Il direttore **G. Borghetti.**  
 In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

**(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)**  
**TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE**  
**15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali**  
 Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, torzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza, al fegato, l'emicrania, debolezza di stomaco.**  
 I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute  
 Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri.**  
**Con Vaglia di italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia.** 2780

Gol 1 gennaio 1883 uscirà in Roma per tipi della Ditta Editrice Eredi Botta la  
**GAZZETTA ITALIANA**  
*Quotidiana - Politica - Amministrativa - Letteraria*  
**in otto pagine grandi con illustrazioni** alla domenica, e **supplementi settimanali** contenenti la **Raccolta delle Leggi e Decreti** del Regno, le **Circolari** ed istruzioni di massima del Consiglio di Stato e delle Magistrature giudiziarie.  
 Abbonamento: Annuo lire **24**; — semestrale lire **14**; trimestrale lire **8**.  
 Per le associazioni rivolgersi esclusivamente alla **Ditta Eredi Botta** in Roma, via della Missione, n. 5. 2908

**TOSSE - VOCE - ASMA**  
**LE RACCOMANDATE**  
**Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara**  
 DEPOSITO GENERALE IN VERONA  
 presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**  
 Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.  
 Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.  
**Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.**  
 Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto  
**DEPOSITARI — Padova** Bernardi e Durar farmacisti successori **Cerato Ponte** San Leonardo, **Pianeri e Mauro** all'Università, **Roberti** — **Vicenza** farmacia **Valeri, Beltrame, Rossi** — **Marostica** **R. gazzoni** — **Bassano** **Fontana, Fabris** — **Monselice** **Vanzi** — **Adria** **Bruscaini** — **Belluno** **Locatelli** — **Revigo** **Gambarotti** — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

ANNO XV È aperta l'Associazione per 1883 al giornale ANNO XV  
**L'ITALIA AGRICOLA**  
 dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali — Premiato alle Esposizioni di Vienna 1873, Parigi 1872-78 — Fonditore e Direttore ingeg. **G. Chizzolini.**  
**L'Italia Agricola** è la più diffusa ed interessante rivista d'agricoltura. — Si pubblica in Milano due volte al mese in fascicoli di 24 pagine con 48 colonne di testo illustrate e copertine di 8 pagine per inserzioni per tutta Italia: Anno L. 15 — Semestre L. 8.  
**PREMIO AI SIGNORI ABBONATI**  
 I Signori che rimetteranno in vaglia o lettera raccomandata L. 15, quale anticipato importo dell'annuo abbonamento per 1883, avranno diritto a ricevere franchi a domicilio due volumi a scelta fra i seguenti:  
 1. Chizzolini G., Biografia di Pietro Cuppari (con ritratto) — 2. idem, Sui poteri concorrenti al premio d'onore (con mappe e disegni) — 3. Cocconi G., Storia naturale del bue — 4. idem, Razze bovine europee — 5. idem, Mantelli dei bovini — 6. Lemoigne A., Nozioni di anatomia degli animali domestici (Istologia) con incisioni — 7. Parisse T., Nozioni alimentari di agricoltura e d'igiene (con incisioni) — 8. Perratore G., Aratura a vapore (coi disegni di tutti gli apparecchi) — 9. Romagnoli G., Cenni agricoli forestali — 10. Rosa G., Capificio in Italia e fuori — 11. Vellini G., Metodo per salvare il frumento dalla malattia del riscaldo — 12. Zanelli F., La vacca da latte.  
 Per associarsi rivolgersi col relativo importo all'amministrazione del giornale **L'Italia Agricola** — Via Silvio Pellico, 6, Milano.  
 NB. Indicare i due volumi che si desiderano in premio nel mandare l'importo dell'abbonamento. — A richiesta per saggio si spedisce un numero a gratis.

**Neuralgie, Tossi Catarri ASTHMES Oppressioni, Raffreddori**  
**AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)**  
 Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — **Parigi**, vendita all'ingrosso **J. ESPIC**, 9, via de Londres. — **Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette**, 2 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro.** 177

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO**, Milano, Via Pasquirolo, 14.  
 ANNO II - ABBONAMENTO 1883  
**SUPPLEMENTO ILLUSTRATO DEL GIORNALE IL SECOLO**  
 Pubblicazione mensile in edizione di lusso  
 Esce il 15 d'ogni mese nel formato stesso del giornale IL SECOLO, in edizione di lusso su carta speciale, con disegni accuratissimi eseguiti dai più distinti artisti disegnatori.  
 Il testo variatissimo è pure accurato, per modo che questo splendido Supplemento mensile riesce un degno complemento del giornale che lo pubblica.  
 Fra le materie che contiene, è degna di nota la **Galleria delle Glorie Italiane**, e una **Serie di disegni da Album** dei più rinomati artisti oltre ad altri articoli e rassegne illustrate.  
**PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:**  
 Franco di porto nel Regno . . . . . L. 2. —  
 Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli . . . . . L. 2.25  
 Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . L. 3.75  
 America del Sud, Asia, Africa . . . . . L. 4.50  
 Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay . . . . . L. 4.25  
 Un numero separato, nel Regno, Cent. 15.  
 Gli abbonati al giornale IL SECOLO, lo riceveranno gratis, unitamente agli altri Premi gratuiti, dettagliati dal programma d'abbonamento al SECOLO.  
 È in vendita la prima Annata 1882 del Supplemento illustrato del SECOLO rilegato in volume alla bodoniana. — Prezzo L. 3.  
**Per sole L. 45**  
**DUE giornali quotidiani e QUATTRO giornali illust., ecc.**  
**ABBONAMENTO COMPLESSIVO AI GIORNALI POLITICI QUOTIDIANI LA CAPITALE | IL SECOLO**  
 Gazzetta di Roma Gazzetta di Milano  
 Lo Stabilimento Sonzogno offre una facilitazione speciale agli Abbonati dei suoi Giornali **Il Secolo** e **La Capitale**, ed a chiunque prenderà l'abbonamento complessivo annuo a questi due giornali quotidiani, e cioè:  
 si avrà franco di porto nel Regno l'abbonamento per un'intera annata ai Giornali **IL SECOLO e LA CAPITALE** con tutti i relativi Premi gratuiti.  
**Per sole L. 45** si riceveranno franchi di porto nel Regno due Giornali politici quotidiani, quattro Giornali illustrati, dodici supplementi illustrati, due volumi illustrati e quattro dispense del Bollettino bibliografico illustrato, e cioè:  
 1.° Ogni giorno: **IL SECOLO**, Gazzetta di Milano, che esce a Milano.  
 2.° idem: **LA CAPITALE**, Gazzetta di Roma, che esce a Roma.  
 3.° Ogni Giovedì: **IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI**  
 4.° Ogni Sabato: **LA BIBLIOTECA ROMANTICA ILLUSTRATA**  
 5.° Ogni Domenica: **L'EMPORIO PITTORESCO**, Illustrazione Universale.  
 6.° Ogni mese: **IL TEATRO ILLUSTRATO**  
 7.° idem: **Un supplemento illustr. del giornale IL SECOLO.**  
 8.° Subito: **Il gentiluomo della montagna**, un volume in-4, di pagine 81, con 17 incisioni.  
 9.° idem: **Andrea**, un volume in-4, di pagine 64, con 14 incisioni.  
 10.° Ogni trimestre: **Il Bollettino bibliografico trimestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.  
 Quei signori Abbonati al **Secolo** od alla **Capitale**, che avendo già pagato L. 24 per uno di questi Giornali, desiderassero avere l'altro, dovranno inviare un Vaglia Postale di L. 21 all'Editore **Edoardo Sonzogno** a Milano.  
 Inviare Vaglia Postale all'Edit. **Edoardo Sonzogno** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

**Albergo e Ristorante dell'Agnello**  
 Milano — Corso V. E. 2, angolo Via Agnello (vicino al Duomo) — Milano  
**MORANZONI E GUANZANI**  
 successori alla Ditta **L. MAFIOTTI**, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.  
 Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — *Modicità nei prezzi.* 2893

**Nuovissimo Infallibile Ritrovato**  
**SRADICATORE DEI CALLI**  
 di **GIOVANNI MIOLLO**  
 In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo  
 Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**  
 Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** **Farmacia De Stefani** — **Padova** **Magazzino e Farmacia L. Cornelio.**  
 Trovati vendibile presso le Farmacie: **Venezia** **L. Vian, G. Maggioni** — **Milano** **L. Fraccari** — **Ancona** **L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella** **F. Cegan** — **Motta di Livenza** **Sartori e Collegari** — **Noventa** **Vicentina** **Porta e Sartorelli** — **Cedroipe** **G. B. Cantoni** — **Lonigo** **Fratelli Tanin** — **Montagnana** **Andolfatto** — **Mantova** **G. Rigatelli.** 2866